Comune di Sant'Egidio del Monte Albino

Provincia di Salerno

Piano Urbanistico Comunale

ai sensi della Legge Regionale 16/2004 e del Regolamento di attuazione per il governo del territorio 5/2011 e ss.mm.ii

Definitivo di Piano - Aggiornato in base alle osservazioni accolte con Del. G.C. n. 141 del 07-12-2020

Vicesindaco f.f.:
Rag. Antonio La Mura

Segretario Comunale:
Dott.ssa Maria Luisa Mandara

Responsabile Servizio LL.PP. - Manut. e Amb.
RUP del PUC:
Arch. Vito D'Ambrosio

Responsabile Servizio Urbanistica - Ed. Priv.:
Arch. Giuseppe Caputo

Ufficio VAS:
Ing. Emilio Campitelli

Ufficio di Piano:
Coordinatore e Progettista PUC
Arch. Antonio D'Amico

Supporto alla redazione NTA
Pianif. Antonio Nigro

Elaborazioni GIS e CAD
Arch. Maria Russo
Arch. Francesco P. Innamorato
Pianif. Antonio Nigro

Indagini statistiche e demografiche
Relazione Gen. e di Piano
Dott.ssa Veronica Risi

Supporto Relazione Gen. e di Piano
Pianif. Antonio Nigro

Studio Agronomico
Dott. Luigi D'Aquino

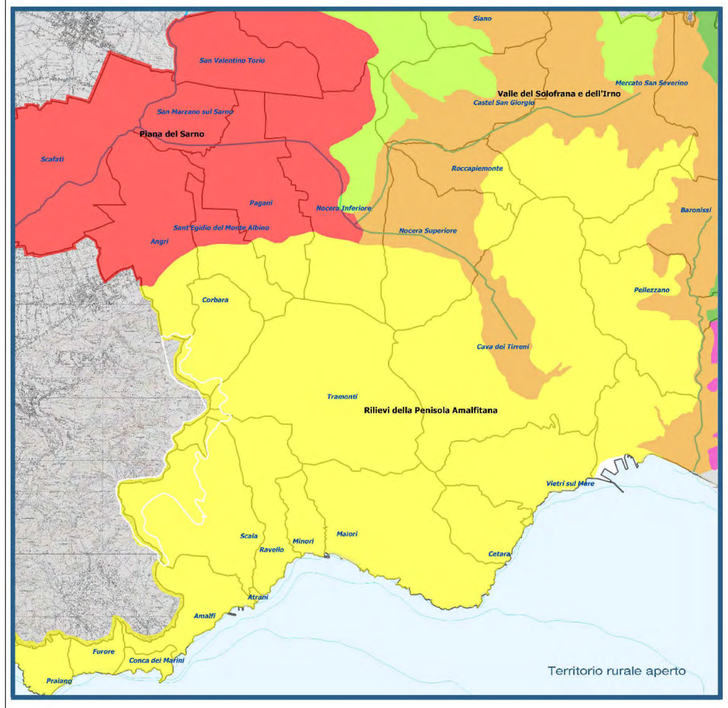
Studio Geologico
Dott. Ignazio Viticillo

Zonizzazione Acustica
Ing. Luigi Di Lallo

I. Quadro conoscitivo
I.1 Pianificazione sovraordinata

Elaborato I.1.2
Stralcio Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP)

Data: aprile 2021



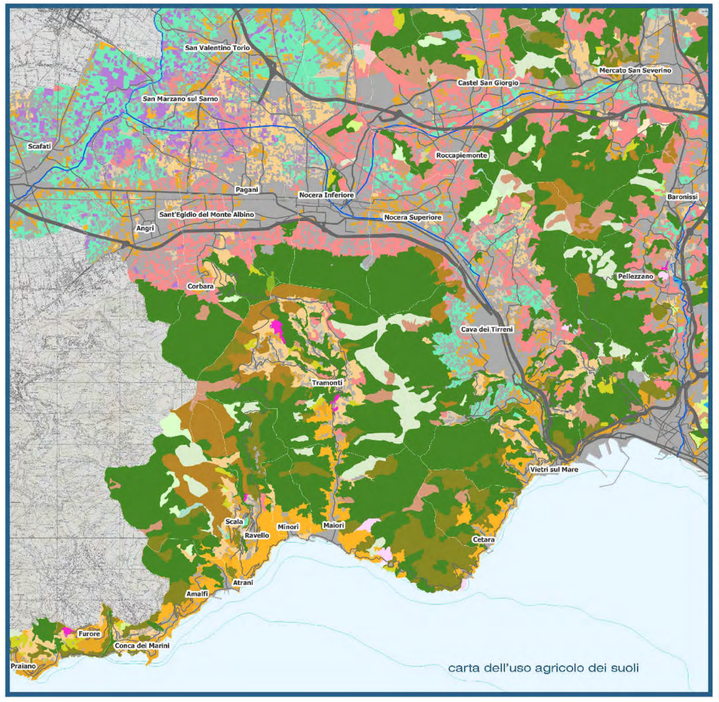
Territorio rurale aperto

CARTA DEI SISTEMI DEL TERRITORIO RURALE ED APERTO

- Alta montagna (quote > 1200 m slm)
- Spiagge
- Fiumi e torrenti principali

SOTTOSISTEMI DELLA PROVINCIA DI SALERNO

- Colline costiere del Cilento
- Colline del Calore Lucano
- Colline del Cilento interno
- Colline del Tanagro e dell'Alto Sele
- Colline dell'Ofanto
- Colline di Salerno ed Eboli
- Complesso dei Cervati
- Massicci degli Alburni
- Monte Bulgheria
- Monte Marzano e dorsale della Maddalena
- Monte Stella
- Monti Gelbison e Cervatiurino
- Monti Picentini
- Monti Vesole e Soprano
- Monti di Avella, Montevergine e Pizzo d'Alvano
- Piana del Sarno
- Piana del Sele
- Pianura costiera del Sele
- Rilievi della Penisola Amalfitana
- Valle del Solofrana e dell'Irno
- Valle dell'Alento
- Valle di Diano



carta dell'uso agricolo dei suoli

LE CARATTERISTICHE RURALI

CARTA DELL' USO AGRICOLO DEL SUOLO

- Zone umide interne
- Acque, specchi e corsi d'acqua
- Spiagge, dune e sabbie
- Boschi di latifoglie
- Boschi misti di latifoglie e conifere
- Boschi di conifere
- Aree a vegetazione sclerofilla
- Aree a ricolonizzazione naturale
- Castagneti da frutto
- Cespuglieti ed arbusteti
- Rocce nude ed affioramenti
- Aree con vegetazione rada
- Aree a pascolo naturale e praterie di alta quota
- Prati permanenti, prati pascoli e pascoli
- Aree a ricolonizzazione artificiale
- Aree degradate da incendi e per altri eventi
- Pascoli e terreni inutilizzati o di incerto utilizzo
- Oliveti
- Sistemi colturali e particellari complessi
- Colture temporanee associate a colture permanenti
- Prati avvicendati
- Seminativi autunno vernini - cereali da granella
- Cereali da granella autunno - vernini associati a colture foraggere
- Colture foraggere associate a cereali da granella
- Seminativi primaverili-estivi, cereali da granella
- Seminativi primaverili-estivi, orticole
- Vigneti
- Agrumeti
- Colture industriali - barbabietole, tabacco,
- Erbai
- Altre colture permanenti o arboricoltura
- Frutteti e frutti minori
- Colture protette - orticole e frutticole
- Aree permeabili di franga interno a insediamenti ed infrastrutture
- Ambiente urbanizzato o superfici artificiali
- Fiumi e torrenti principali

Uso naturalistico o silvo-pastorale

Uso agricolo estensivo

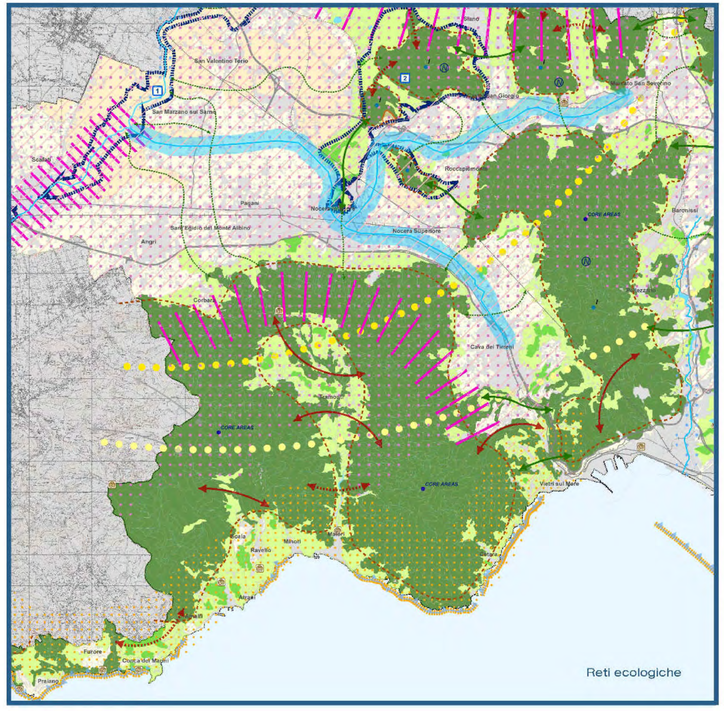
Uso agricolo intensivo e/o specializzato

Urbanizzato o aree a forte influenza antropica

COMPONENTI DEL SISTEMA INSEDIATIVO

- Viabilità primaria e principale
- Viabilità secondaria
- Viabilità locale
- Rete ferroviaria fondamentale
- Confini comunali

Le analisi sono state effettuate alla scala 1:10.000 o di maggior dettaglio



Reti ecologiche

COSTRUZIONE DELLA RETE ECOLOGICA PROVINCIALE

Elementi strutturali della rete ecologica provinciale

- Aree ad elevata biodiversità (reale o potenziale)
- Aree di media biodiversità (reale o potenziale) e di collegamento ecologico
- Zone cuscinetto con funzione di filtro protettivo nei confronti delle aree a maggiore biodiversità o naturalità rispetto agli effetti deleteri della matrice antropica
- Aree agricole a minore biodiversità
- Aree permeabili poteranno ad elevata frammentazione ecosistemica e paesaggistica
- Aree urbanizzate
- Spiaggie, dune e sabbie
- Acque, specchi e corsi d'acqua (Fonte: PTR Campania)
- Fiumi e torrenti principali
- Reticolo idrografico minore
- Rete ferroviaria fondamentale e complementare
- Rete viaria primaria e secondaria

Strategia per la rete ecologica provinciale

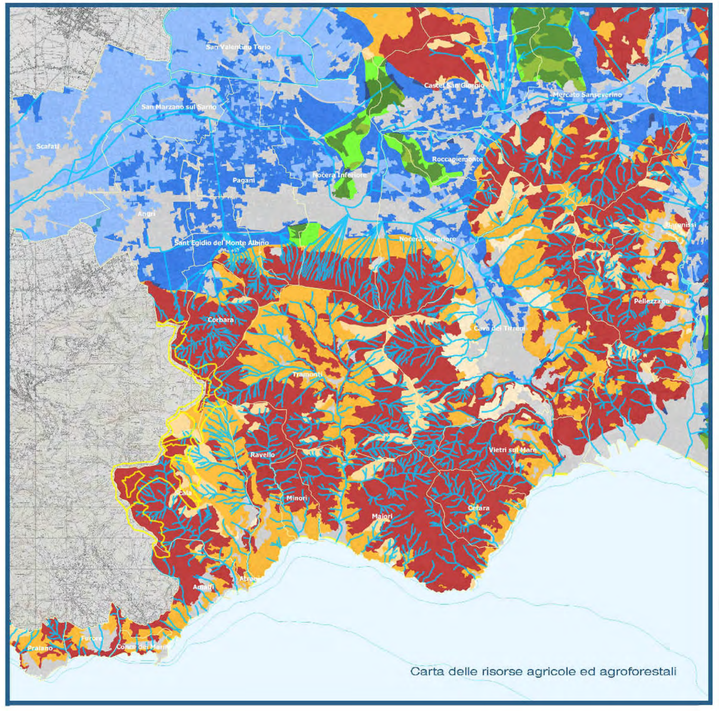
- Ambiti di media ed elevata biodiversità (reale o potenziale) caratterizzanti Insule e Core Areas della rete
- Insula (frammenti di habitat ottimale o subottimale di superficie superiore ai 50 ha e con scarse influenze dell'ambiente antropizzato limitrofo. Svolgono strutturale e funzionale alla rete ecologica delle Core Areas)
- Core Areas (aree naturali di grande estensione e di alto valore funzionale in chiave di mantenimento della vitalità di popolazioni di specie obiettivo della Provincia di Salerno)
- Nodi strategici (Aree, che per la loro posizione all'interno delle reti, rappresentano quegli fondamentali per la continuità degli ecosistemi e per la conservazione della biodiversità)
- Corridoio appenninico principale, da riconnettere
- Corridoio costiero tirrenico, da ricostruire e/o potenziare
- Corridoi fluviali principali da tutelare, potenziare e/o ricostruire
- Corridoi ecologici costituiti da tutelare
- Corridoi ecologici da formare e/o potenziare
- Corridoi di connessione con Core Areas di altre Provincie e regioni
- Varchi funzionali ai corridoi ecologici e di superamento delle barriere infrastrutturali e aree a minore biodiversità da formare e/o potenziare
- Corridoi da realizzare per la ricucitura di aree critiche frammentate mediante azioni di superamento delle barriere infrastrutturali e di riqualificazione ambientale
- Aree critiche a frammentazione ecosistemica da riqualificare e riconnettere mediante interventi di costruzione di nuovi habitat, di riqualificazione ambientale e di gestione degli habitat esistenti.

GOVERNO DEL RISCHIO AMBIENTALE E TUTELA DELLE GEORISORSE

- Prevenzione, mitigazione e monitoraggio delle aree ad elevato rischio naturale ed antropico (fenomeni franosi, esondazioni, erosione costiera, inquinamento delle acque)
- Prevenzione, mitigazione e monitoraggio delle aree ad elevato rischio e pericolo da alluvione e/o da frane
- Difesa e/o monitoraggio delle coste per la mitigazione del fenomeno dell'erosione costiera
- Tutela e salvaguardia dell'integrità fisica delle coste alte
- Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dei corpi idrici sotterranei
- Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dei corpi idrici superficiali
- Riequilibrio del bilancio idrico dei corsi d'acqua al fine di assicurare il Minimo Deflusso Vitale
- Prevenzione del rischio sismico, principalmente nelle aree a più alta rischio, mediante attività di pianificazione dell'urbanizzazione del territorio, con prescrizioni e controlli severi in termini di edilizia antisismica per le costruzioni di uso civile, per le infrastrutture pubbliche e per i siti industriali
- Prevenzione dal rischio vulcanico mediante la predisposizione di Piani di emergenza, comunali o intercomunali, di Protezione Civile per i comuni compresi in zona gialla, soprattutto per quelli inclusi nella fascia di isocarico maggiore di 400 Kg/mq
- Individuazione, tutela e valorizzazione del patrimonio geologico, custode di valori scientifici, ambientali, culturali e turistico-ricreativi, per favorirle la conoscenza, la fruizione e l'utilizzo didattico dei luoghi di interesse geologico, delle grotte e dei paesaggi geologici
- Monitoraggio e riduzione dell'attività di escavazione e ricomposizione ambientale di siti estrattivi dismessi, dismessi e/o abbandonati, anche in ambito fluviale,mediante il rimodellamento morfologico-ambientale
- Cave
- Zone critiche od altamente critiche individuate dal PRAE

INDIVIDUAZIONE DI AREE AD ELEVATO VALORE ECOLOGICO, AGRONOMICO E PAESAGGISTICO DI RILIEVO PROVINCIALE

- Ampliamento del parco del Fiume Sarno
- Parco intercomunale "Passo dell'Orco - Castello della Rocca"
- Parco Agricolo di Persano
- Parco intercomunale del Fiume Alento
- Parco intercomunale del Fiume Tanagro
- Parco intercomunale del Fiume Tamete
- Parco Agricolo di Giffoni Sei Casali



Carta delle risorse agricole ed agroforestali

CARTA DELLE RISORSE NATURALISTICHE ED AGROFORESTALI

- Aree forestali dei rilievi montani
- Praterie dei rilievi montani
- Mosaici agricoli dei rilievi montani
- Aree agricole dei rilievi montani
- Aree forestali dei rilievi collinari
- Praterie dei rilievi collinari
- Mosaici agricoli dei rilievi collinari
- Aree agricole dei rilievi collinari
- Aree forestali delle pianura e delle valli
- Praterie della pianura e delle valli
- Mosaici agricoli della pianura e delle valli
- Aree agricole della pianura e delle valli
- Alta montagna (quota > 1.200 m s.l.m.)
- Spiagge
- Acque, specchi e corsi d'acqua (fonte: PTR Campania)
- Fiumi e torrenti principali
- Urbanizzato od ambiti di diretta influenza dei sistemi urbani (fonte: PTR Campania)
- Confini comunali

Le analisi sono state effettuate alla scala 1:10.000 o di maggior dettaglio